

Tavolo locale per le politiche scolastiche dell'Alto Sebino
VERBALE
Incontro n. 2 del giorno giovedì 24 marzo 2005 – ore 17.00
sala consiliare comune di Lovere

Con nota prot. n. 3854 del 07 marzo 2005, inviata a mezzo fax, è stato convocato il secondo incontro del costituito tavolo locale per le politiche scolastiche dell'Alto Sebino, per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- servizio infermieristico scolastico;
- iscrizioni anticipate alla scuola dell'infanzia.

INVITATI:

Sindaci

Assessori e Consiglieri delegati all'istruzione dei Comuni di
COSTA VOLPINO, ROGNO, SOVERE, CASTRO, PIANICO, RIVA DI SOLTO SOLTO
COLLINA, BOSSICO, FONTENO

Dirigenti degli istituti scolastici comprensivi di
COSTA VOLPINO, LOVERE, SOVERE, TAVERNOLA BERGAMASCA

Presidente, Assessore all'istruzione della Comunità Montana Alto Sebino

PRESENTI

ENTI:

Riva di Solto: Sig.ra Carrara – consigliere delegato all'istruzione

Fonteno: Sig.ra Laura Bonomelli – Assessore all'istruzione

Rogno: Sig.ra Anna Maria Bianchi – Consigliere delegato all'istruzione

Lovere: Sig. Silvio Masella – Consigliere delegato all'istruzione

Comunità Montana Alto Sebino: dott.ssa Patrizia Perani – funzionario

ISTITUTI

Lovere: Sig.ra Agnese Cotti

Tavernola bergamasca: Sig.ra Rosa Facchi

Sovere: Sig.ra Eleonora Presti

TECNICI

- dott.ssa Enrica Vender – Responsabile del servizio del Comune di Lovere
- Andrea Ronchi – collaboratore esterno del Comune di Lovere;

ASSENTI

Comune di Bossico

Comune di Castro

Comune di Costa Volpino

Comune di Solto Collina

Come di Sovere

Comune di Pianico

Istituto scolastico comprensivo di Costa Volpino

INTERVENTI

Prof. Masella – Consigliere delegato all’istruzione del Comune di Lovere

Tiene una breve introduzione con la quale sottolinea la valenza del locale tavolo per le politiche scolastiche e introduce gli argomenti all’ordine del giorno:

Dott.ssa Vender – tecnico – Responsabile di servizio del Comune di Lovere

A favore degli enti che non erano presenti durante il primo incontro, e per riprendere la discussione, riepiloga i contenuti della scorsa riunione, spiegando le motivazioni che hanno portato ad inserire gli argomenti previsti all’ordine del giorno della seduta odierna.

Sig.ra Cotti – Dirigente scolastico istituto comprensivo di Lovere

Chiede una rettifica del precedente verbale relativamente all’intervento che le viene attribuito in merito alla sua positiva valutazione delle scuole private: spiega che l’intento del suo discorso era quello di sottolineare che le scuole private hanno, per loro natura, molti meno vincoli procedurali e burocratici rispetto alle statali.

Sottolinea infine, ribadendolo, il suo pieno e totale apprezzamento e predilezione per le scuole pubbliche, all’interno delle quali ha sempre lavorato in maniera sperimentale e innovativa.

Punto 1 O.D.G. - servizio infermieristico scolastico

Nel precedente incontro del tavolo per le politiche scolastiche dell’alto Sebino (24.02.2005) era emersa l’esigenza di individuare una soluzione affidabile e tutelativa circa la somministrazione di medicinali agli alunni durante lo svolgimento delle lezioni, sia in caso di emergenza, sia in caso di somministrazione programmata.

In particolare la problematica trova la sua origine dall’oggettiva impossibilità del personale scolastico (docente e non) che, secondo precise disposizioni contrattuali, non può essere impegnato in mansioni di questa natura.

Da qui la necessità di garantire in maniera diversa l’eventuale somministrazione di farmaci agli alunni, durante la loro permanenza presso le strutture scolastiche.

Minori, seppur esistenti, sono invece le problematiche relative agli interventi di pronto soccorso, per i quali non è dovuta la somministrazione di farmaci. Per questi casi, infatti, il personale scolastico (docente e non) può e deve intervenire e, a tal fine, sono attivi dei corsi di formazione di primo soccorso, secondo la vigente normativa per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

L’ipotesi prospettata dal precedente incontro del “tavolo” è stata quella di cercare una soluzione attraverso il coinvolgimento del servizio ADI dell’A.S.L. dell’Alto Sebino.

Sig. Andrea Ronchi – tecnico incaricato del Comune di Lovere

I contatti avuti con il servizio ADI dell’A.S.L. dell’alto Sebino hanno suggerito di formulare una specifica richiesta delle esigenze manifestate dalle scuole del territorio alla dirigenza centrale dell’A.S.L. di Trescore Balneario.

Per ora l’A.S.L. segnala che interventi ADI sono stati attivati solamente in alcune scuole materne; in generale le casistiche degli studenti che devono assumere farmaci in maniera costante, vengono risolte studiando la programmazione della somministrazione in maniera compatibile con gli obblighi scolastici.

Sig.ra Facchi – Dirigente scolastico Istituto comprensivo di Tavernola Bergamasca

Fermo restando il principio di avvalersi del 118 (pronto soccorso), suggerisce di individuare una possibile soluzione della problematica agendo:

- con una maggiore formazione specifica (attraverso la collaborazione dell'A.S.L.) del personale scolastico preposto agli interventi di pronto soccorso, sulle modalità di intervento mirate per la singola patologia del/degli studente/i a rischio nell'istituto;
- con la creazione di un'unità di pronto intervento da strutturare in loco, con il coinvolgimento del personale scolastico (per il pronto soccorso) e con personale medico e/o paramedico abilitato (per la somministrazione di medicinali) quali infermieri/e volontari, medici di base e/o personale del servizio ADI dell'A.S.L.

Naturalmente l'elemento principale dei partecipanti a questa unità di pronto intervento deve essere la loro capacità di intervenire nell'istituto scolastico in tempo reale e, comunque, molto prima dei servizi del pronto soccorso.

I presenti al "tavolo", condividendo la proposta della Sig.ra Facchi, ma riconoscendo le probabili difficoltà nell'individuare e soprattutto coinvolgere i soggetti esterni alla struttura scolastica, disponibili ad intervenire sia in caso di necessità imprevista, sia per la somministrazione di medicinali in maniera programmata, propongono di sottoporre alla dirigenza dell'A.S.L. di Trescore Balneario una specifica richiesta di collaborazione, per individuare una soluzione soprattutto per le scuole più decentrate rispetto ai servizi.

Si delega il Comune di Lovere alla presentazione dell'istanza a nome del "tavolo per le politiche scolastiche dell'Alto Sebino".

Punto 2 O.D.G. - iscrizioni anticipate alla scuola dell'infanzia

Sig.ra Cotti – Dirigente scolastico istituto comprensivo di Lovere

Citando testualmente la vigente normativa ed il contenuto di una delle comunicazioni delle organizzazioni sindacali informa i presenti che l'accesso anticipato alla scuola materna ai bambini di due anni e mezzo è stato previsto per la prima volta con la legge 53 del 28 marzo 2003 (riforma Moratti).

Diverse sono le problematiche riscontrate. Su tutte i limiti impartiti dalla mancata conclusione delle propedeutiche manovre in materia di personale scolastico.

L'articolo 2, comma 1, lettera e) della legge 53/2003, prevede che chi compie tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento può essere iscritto al primo anno della scuola dell'infanzia. L'esercizio di tale facoltà da parte dei genitori è stato assoggettato, per gli anni scolastici 2003/2004, 2004/2005 e 2005/2006, a criteri di gradualità e a soluzioni di carattere sperimentale.

L'articolo 7, comma 4 della stessa legge, dispone che la gradualità è posta in relazione "alla disponibilità dei posti ed alle risorse finanziarie dei Comuni".

Il D.Lgs. 59 del 19.02.2004 e la circolare 29 del 5 marzo 2004:

- sottolineano che l'attuazione degli anticipi va realizzata, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo, in forma di sperimentazione, prevedendo anche nuove professionalità e modalità organizzative;
- affermano che le citate professionalità e modalità sono destinate ad incidere sulla declaratoria delle funzioni già previste, nonché su modelli e soluzioni organizzative del lavoro, pertanto si darà sollecito avvio alla relativa fase negoziale, ai sensi dell'articolo 43 del Contratto collettivo nazionale del comparto scuola.

Solo a conclusione della citata fase sarà possibile attivare, in maniera graduale e sperimentale, la pratica degli anticipi.

Allo stato attuale la fase negoziale del comparto scuola di cui all'articolo 43 del Contratto collettivo nazionale non è ancora stata completata per cui l'attuazione anche parziale della riforma Moratti, e quindi l'anticipo dei bambini alla scuola materna, può iniziare solo parzialmente nelle scuole che non hanno raggiunto il numero massimo di iscritti permesso per ogni sezione dalla vigente normativa.

I presenti, appreso quanto sopra esposto, decidono di portare a conoscenza dell'ANCI Lombardia che anche sul territorio dell'Alto Sebino si riscontra la problematica sopra descritta, pertanto non risulta possibile evadere le iscrizioni anticipate, con l'eccezione di qualche occasionale possibilità, consentita dal mancato raggiungimento del numero massimo di iscritti alla scuola interessata, oppure nelle strutture private/paritarie le quali, essendo notoriamente soggette a minori vincoli amministrativi e procedurali, hanno una gestione più snella e versatile.

Si sollecita quindi la conclusione della fase negoziale del comparto scuola, ai sensi dell'articolo 43 del Contratto collettivo nazionale, senza la quale non pare possibile dare corso alla riforma.

Si delega il Comune di Lovere alla presentazione dell'istanza a nome del "tavolo per le politiche scolastiche dell'Alto Sebino".

Contestualmente i presenti al "tavolo" sottolineano che per dare attuazione alle iscrizioni anticipate, oltre alla risoluzione della problematica sopra evidenziata, è indispensabile una concertazione ed un forte coordinamento tra scuole e Comuni per la valutazione della capacità di risposta dei servizi e delle strutture coinvolte; in mancanza di detta piena e totale capacità le richieste non possono essere accolte.

PROGRAMMAZIONE PROSSIMO INCONTRO

I presenti decidono di convocare il prossimo incontro del "tavolo" per il giorno GIOVEDÌ 12 maggio 2005 alle ore 14.00, presso la sala consiliare del Comune di Lovere.

per il tavolo
(prof. Silvio Masella)